

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 27/07/2023 avente per oggetto: "L.R. 56/1977 E S.M.I. - ART. 17 - COMMA 5 - VARIANTE PARZIALE N. 21R AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE - PROVVEDIMENTI" è stato adottato il progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.C. denominata appunto 21R, comprensivo del Documento Tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è avvenuta la pubblicazione della succitata deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio per trenta giorni a partire dal 09/08/2023, dell'avviso di deposito degli atti presso la Segreteria Comunale nonché a mezzo di manifesti murali;

A far data dal 09/08/2023, per trenta giorni, è avvenuto altresì il deposito presso la Segreteria Comunale della delibera C.C. n. 19 in data 27/07/2023 e dei relativi allegati;

Con note prot. n. 14875, n. 14905 e n. 14906 del 08/08/2023 veniva inviata alla Provincia di Cuneo, all'ARPA Dipartimento di Cuneo, all'ASL CN2, la deliberazione di adozione corredata dagli elaborati del progetto preliminare della Variante parziale n. 21R, comprensivi del Documento Tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S. per il pronunciamento di competenza, secondo le disposizioni dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i.;

Con note prot. n. 14878, n. 14914 e n. 14918 del 08/08/2023 veniva inviata alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Alessandria, Asti e Cuneo, la deliberazione di adozione corredata dagli elaborati del progetto preliminare della Variante parziale n. 21R, comprensivi del Documento Tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S. per il pronunciamento di competenza, secondo le disposizioni dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i.;

Con comunicazione di avvio del procedimento della Provincia di Cuneo - Settore Presidio del Territorio - annoverata al protocollo comunale n. 14976 del 09/08/2023 è stato fissato il giorno 07/09/2023, quale scadenza dei 30 giorni stabiliti dalla Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i. per la pronuncia di compatibilità da parte della Provincia e per eventuali osservazioni;

Visti i pareri pervenuti:

prot. 15230 del 16/08/2023 da parte dell'A.S.L. CN2,
prot. 16171 del 06/09/2023 da parte della Provincia di Cuneo,

che vengono integralmente ricompresi nell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni presentate al progetto preliminare e contestuale verifica VAS", nel quale in particolare si riportano le valutazioni di recepimento del parere della Provincia;

Dato atto che nei 30 giorni successivi alla data di ricevimento, previsti dalla D.G.R. 29/02/2016 n. 25-2977, non sono pervenuti i pareri degli altri soggetti con competenza in materia ambientale (ARPA Dipartimento di Cuneo e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Alessandria, Asti e Cuneo), per cui ai sensi della stessa D.G.R. in caso di silenzio l'iter procede, deducendo di conseguenza che non viene richiesta l'assoggettabilità alla fase di "valutazione" del procedimento di VAS;

Rilevato che sono pervenute sei osservazioni da parte di privati, le quali sono compendiate nell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni presentate al progetto preliminare e contestuale verifica VAS";

Preso atto che le controdeduzioni espresse dal Comune ai pareri ed osservazioni sopra citati hanno comportato modifiche agli elaborati cartografici e alle norme di attuazione nel progetto definitivo della Variante;

Preso atto altresì della determina n. 1/2023 in data 10/10/2023 dell'Organo Tecnico Comunale per la VAS, con la quale è stata esclusa l'assoggettabilità della Variante parziale n. 21R alla fase di "valutazione" del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, tenendo conto dei pareri trasmessi dai soggetti con competenza ambientale.

Atteso che :

- I contenuti della Variante parziale n. 21R al PRGC risultano essere conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali;
- Per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale di Cherasco, non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali approvati;
- La Variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. dedicando apposito capitolo all'interno della Relazione illustrativa.

Le modifiche inserite nella Variante sono qui sotto elencate e sono descritte in dettaglio nella relazione illustrativa:

SETTORE RESIDENZIALE

- 1 RES) Stralcio di area residenziale esistente E
- 2 RES) Reinserimento di area residenziale di completamento C 107
- 3 RES) Spostamento di area residenziale di completamento C 13
- 4 RES) Riduzione di capacità edificatoria su area residenziale di completamento C 72
- 5 RES) Ricollocazione di area residenziale di espansione CI 2a
- 6 RES) Incremento di capacità edificatoria su area residenziale di completamento C 121
- 7 RES) Incremento di capacità edificatoria su area residenziale di espansione CI 3b
- 8 RES) Suddivisione di area residenziale di espansione CI 15
- 9 RES) Incremento di capacità edificatoria su area residenziale di completamento C 115
- 10 RES) Stralcio parziale di area residenziale esistente E e di completamento C 48

SETTORE PRODUTTIVO

- 1 PROD) Accorpamento di aree produttive, riconoscimento del loro stato di attuazione, parziale incremento del rapporto di copertura
- 2 PROD) Incremento del rapporto di copertura di area produttiva esistente D
- 3 PROD) Ridefinizione di superficie territoriale dell'area produttiva di nuovo impianto DI7
- 4 PROD) Accorpamento ed ampliamento delle aree industriali e artigianali di nuovo impianto DI 16 e DI 16a
- 5 PROD) Riorganizzazione della viabilità e parcheggi all'interno delle aree industriali e artigianali di nuovo impianto DI 16 e DI 19

SETTORE TERZIARIO

- 1 TERZ) Stralcio parziale di area per attività terziarie esistenti T
- 2 TERZ) Ricollocazione di area per impianti sportivi privati IP 2

SETTORE SERVIZI PUBBLICI

1 SERV) Stralcio parziale di area per parcheggio pubblico in progetto

2 SERV) Adeguamento del tracciato dell'Autostrada Asti - Cuneo

3 SERV) Stralcio di area per parcheggio pubblico in progetto

MODIFICHE NORMATIVE

1 NTA) Modifica inerente l'applicazione dell'art. 6.4 relativo alle aree residenziali di completamento e di nuova espansione

2 NTA) Modifica all'art. 6.1 riguardante la dotazione di posti auto nell'insediamento storico

3 NTA) Specificazione delle destinazioni d'uso ammesse nelle aree produttive.

Richiamato l'articolo 17 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i., si precisa quanto segue:

RISPETTO DI TUTTE LE CONDIZIONI PREVISTE DAI COMMI 5° E 6°, ART. 17, L.R. 56/1977 E S.M.I.

La presente Variante è da ritenersi Parziale in quanto le modifiche proposte, come descritte nella presente Relazione Illustrativa, rispettano tutte le condizioni contemplate all'art. 17, **comma 5°**, lettere da a) ad h), della L.R. 56/77 e s.m.i., più precisamente qui descritte.

- a) Non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione, per la cui verifica si allega al termine della Relazione Illustrativa la deliberazione regionale di approvazione.

Non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale : nessuna modifica inserita nella Variante riguarda il presente punto, in quanto la modifica 2SERV – Adeguamento del tracciato dell'Autostrada Asti – Cuneo, si limita ad adeguare la cartografia del PRGC al progetto definitivo del tronco autostradale, dal quale risulta che il tratto terminale dello stesso nel territorio di Cherasco ha un andamento leggermente diverso rispetto all'iniziale progetto riportato sulla cartografia del PRGC, ed è contenuto nella fascia di rispetto stradale, per cui consiste in un intervento sulla cartografia di Piano che "non modifica in modo significativo la funzionalità di un'infrastruttura a rilevanza sovracomunale", come descritto in dettaglio nell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni presentate al progetto preliminare e contestuale verifica VAS".

Nel complesso delle Varianti Parziali approvate dal Comune ai sensi dell'art.17, 5° comma della L.R.56/77 e s.m.i., è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f), dello stesso comma come di seguito specificato:

- b) Non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge:
- c) Non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi dalla presente legge:

Le modifiche introdotte con la presente Variante hanno determinato complessivamente una riduzione di aree per servizi pubblici di cui all'art. 21 pari a mq. 929.

Lo strumento urbanistico vigente (Revisione generale del PRG) definisce la popolazione insediabile per l'applicazione degli standard urbanistici in 11.133 abitanti.

Quindi: abitanti totali 11.133 x 0,50 mq/ab = ± mq 5.566 quantità limite

Le modifiche apportate dalle Varianti parziali (compresa la presente) successive alla Revisione generale del PRGC hanno comportato le seguenti riduzioni od aumenti della dotazione di aree a servizi pubblici:

SETTORE SERVIZI PUBBLICI RIDUZIONE/AUMENTO DI AREE NEL COMPLESSO DELLE VARIANTI PARZIALI	
Variante parziale 1R	nessuna modifica
Variante parziale 2R	aumento di mq. 3.844
Variante parziale 4R	aumento di mq. 395
Variante parziale 5R e 6R	nessuna modifica
Variante parziale 7R	aumento di mq. 254
Variante parziale 8R	riduzione di mq. 1.637
Variante parziale 9R	riduzione di mq. 3.035
Variante parziale 10R	aumento di mq 1.774
Variante parziale 11R	nessuna modifica
Variante parziale 13R	aumento di mq 1.687
Variante parziale 14R	riduzione di mq 281
Variante parziale 15R	aumento di mq 804
Variante parziale 16R	nessuna modifica
Variante parziale 17R	riduzione di mq 1.697
Variante parziale 18R	aumento di mq 341
Variante parziale 19R	riduzione di mq 1.667
Presente Variante parziale 21R	riduzione di mq 929
TOTALE	RIDUZIONE di mq 147

Quindi la superficie delle aree a servizi pubblici rispetto alla dotazione prevista nella Revisione del PRG viene ridotta complessivamente nelle diverse Varianti parziali di mq. 147, valore inferiore alla quantità limite ammessa (mq. 5.556). Nella Variante non sono previste modifiche alle aree per servizi pubblici di cui all'articolo 22 della L.R. 56/77.

- d) Non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente in misura superiore al quattro per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio:

CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDENZIALE: All'atto della sua approvazione lo strumento urbanistico vigente (Revisione generale del PRG) ha previsto la capacità insediativa residenziale di Piano in 11.133 abitanti (residenti + turisti).

Alla data del 1/1/2023 la POPOLAZIONE RESIDENTE di Cherasco è di 9.465 abitanti.

Le modifiche introdotte con la presente Variante hanno determinato complessivamente un incremento di volumetria pari a mc. 373.

Le modifiche apportate dalle Varianti parziali (compresa la presente) successive alla Revisione generale del PRGC hanno comportato le seguenti riduzioni od aumenti della volumetria edificabile residenziale:

SETTORE RESIDENZIALE RIDUZIONE/AUMENTO DI VOLUMETRIA NEL COMPLESSO DELLE VARIANTI PARZIALI	
Variante parziale 1R	nessuna modifica
Variante parziale 2R	riduzione di mc 265
Variante parziale 4R	aumento di mc 265
Varianti parziali 5R e 6R	nessuna modifica
Variante parziale 7R	riduzione di mc 743
Variante parziale 8R	nessuna modifica
Variante parziale 9R	riduzione di mc 859
Variante parziale 10R	aumento di mc 956
Variante parziale 11R	riduzione di mc 1.481
Variante parziale 13R	riduzione di mc 4.070
Variante parziale 14R	riduzione di mc 1
Variante parziale 15R	riduzione di mc 4.160
Variante parziale 16R	nessuna modifica
Variante parziale 17R	aumento di mc 5.129
Variante parziale 18R	aumento di mc 184
Variante parziale 19R	aumento di mc 3.936
Presente Variante parziale 21R	aumento di mc 373
TOTALE	RIDUZIONE DI MC 736

Quindi il complesso delle Varianti parziali successive alla Revisione generale del PRG compresa la presente non incrementano la capacità insediativa residenziale del Piano, in quanto comportano uno stralcio di volumetria pari a mc. 736, che si rende disponibile per eventuali future Varianti parziali.

- e) Non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 8 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti (secondo le modifiche apportate con la L.R. n. 13/2020):

Il Comune di Cherasco ha apportato una Revisione generale al suo Piano Regolatore, per cui a tale strumento ci si deve riferire per calcolare la disponibilità del 8% delle superfici territoriali o indici di edificabilità da utilizzare nelle Varianti parziali.

SETTORE PRODUTTIVO

La Revisione del PRG ha individuato le seguenti quote di aree produttive:

- Aree produttive esistenti D: mq. 1.172.192
- Aree produttive di completamento DC: mq. 91.471

- Aree produttive di nuovo impianto DI: mq. 587.410

TOTALE mq. 1.851.073

Ne consegue che la disponibilità del 8% delle superfici territoriali delle aree produttive è pari a: mq. 1.851.073 x 8% = mq. 148.086.

Le modifiche introdotte con la presente Variante hanno determinato complessivamente un incremento di superficie territoriale per attività produttive pari a mq. 8.380.

Le modifiche apportate dalle Varianti parziali (compresa la presente) successive alla Revisione generale del PRGC hanno comportato le seguenti riduzioni od aumenti di superficie territoriale per attività produttive:

SETTORE PRODUTTIVO RIDUZIONE/AUMENTO DI SUPERFICIE TERRITORIALE NEL COMPLESSO DELLE VARIANTI PARZIALI	
Variante parziale 1R	aumento di mq. 32.860
Variante parziale 2R	aumento di mq. 14.362
Variante parziale 4R	aumento di mq. 7.190
Varianti parziali 5R e 6R	nessuna modifica
Variante parziale 7R	aumento di mq. 10.706
Variante parziale 8R	nessuna modifica
Variante parziale 9R	riduzione di mq 2.540
Variante parziale 10R	nessuna modifica
Variante parziale 11R	riduzione di mq 1237
Variante parziale 13R	aumento di mq. 6.752
Variante parziale 14R	aumento di mq 360
Variante parziale 15R	nessuna modifica
Variante parziale 16R	nessuna modifica
Variante parziale 17R	aumento di mq 7.345
Variante parziale 18R	aumento di mq 20.441
Variante parziale 19R	aumento di mq 29.854
Presente Variante parziale 21R	aumento di 8.380
TOTALE	AUMENTO DI MQ 134.473

Complessivamente le superfici territoriali per attività produttive delle Varianti parziali successive alla Revisione generale del PRG, compresa la presente, comportano un aumento di mq. 134.473, quindi inferiore al valore massimo ammesso di mq. 148.086.

SETTORE TERZIARIO

La Revisione del PRG ha individuato le seguenti quote di aree terziarie:

- aree esistenti: mq. 261.063
 - aree di completamento: mq. 18.404
 - aree di nuovo impianto: mq. 196.477
-

TOTALE

mq. 475.944

Ne consegue che la disponibilità del 8% delle superfici territoriali delle aree terziarie è pari a: mq. 475.944 x 8% = mq. 38.075.

Le modifiche introdotte con la presente Variante hanno determinato complessivamente una riduzione di superficie territoriale per attività terziarie pari a mq. 3.336.

Le modifiche apportate dalle Varianti parziali (compresa la presente) successive alla Revisione generale del PRGC hanno comportato le seguenti riduzioni od aumenti di superficie territoriale per attività terziarie:

SETTORE TERZIARIO RIDUZIONE/AUMENTO DI SUPERFICIE TERRITORIALE NEL COMPLESSO DELLE VARIANTI PARZIALI	
Variante parziale 1R	riduzione di mq. 403
Variante parziale 2R	aumento di mq. 1.475
Variante parziale 4R	aumento di mq. 951
Varianti parziali 5R	nessuna modifica
Varianti parziali 6R	aumento di mq. 10.798
Variante parziale 7R	aumento di mq. 2.805
Variante parziale 8R	aumento di mq. 1.550
Variante parziale 9R	aumento di mq 3.230
Variante parziale 10R	nessuna modifica
Variante parziale 11R	riduzione di mq 1.614
Variante parziale 13R	riduzione di mq 1.225
Variante Parziale 14R	riduzione di mq 798
Variante parziale 15R	riduzione di mq 407
Variante parziale 16R	nessuna modifica
Variante parziale 17R	riduzione di mq 4.399
Variante parziale 18R	aumento di mq. 7.697
Variante parziale 19R	aumento di mq 8.403
Presente Variante parziale 21R	riduzione di mq 3.028
TOTALE	AUMENTO DI MQ 25.035

Complessivamente le superfici territoriali per attività terziarie delle Varianti parziali successive alla Revisione generale del PRG, compresa la presente, comportano un aumento di mq. 25.035, quindi inferiore al valore massimo ammesso di mq. 38.075.

- f) Non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente: nessuna modifica inserita nella Variante riguarda il presente punto.
- g) Non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti: nessuna modifica inserita nella Variante riguarda il presente punto.

Il **comma 6°** dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i. prescrive che le previsioni insediative, oggetto di variante parziale, devono interessare aree interne o contigue a centri o nuclei abitati, comunque dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali o aree edificate dismesse o degradate o da riqualificare anch'esse dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali. A tal fine gli elaborati della variante devono comprendere una tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di variante. Le previsioni insediative, oggetto di variante parziale, devono risultare compatibili o complementari con le destinazioni d'uso esistenti.

Le previsioni insediative inserite nella Variante parziale soddisfano le condizioni elencate al sopracitato comma 6°:

- 1) Le tavole della Variante e gli estratti di progetto allegati alle varie modifiche descritte in precedenza, riportano (in colore azzurro) la perimetrazione dei centri e nuclei abitati approvata dal Comune ai sensi dell'art. 12, c. 2 n° 5bis, e art. 81 della L.R. 56/77 e s.m.i., da cui si dimostra che le stesse modifiche insistono su aree interne o contigue a centri o nuclei abitati.
- 2) In allegato alla descrizione delle modifiche costituenti nuove previsioni insediative vengono riportati gli estratti della tavola delle opere di urbanizzazione primaria esistenti negli ambiti oggetto di variante, da cui si evince che le stesse interessano aree dotate di urbanizzazioni primarie collegate funzionalmente con quelle comunali.
- 3) L'esame della cartografia di Piano dimostra come le previsioni insediative della Variante risultino compatibili o complementari con le destinazioni d'uso dei contesti edificati in cui si collocano.

In relazione al Rischio di Incidente Rilevante emerge che le aree di danno degli stabilimenti sono limitate ad una parte molto contenuta del territorio comunale di Bra e non interessano il Comune di Cherasco. Considerato che sul territorio comunale di Cherasco non ricadono gli effetti degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ubicati nel Comune contermine, in relazione alle disposizioni della citata D.G.R. 5 luglio 2010, n. 31-286, il Comune di Cherasco non è tenuto a dotarsi dell'Elaborato tecnico sul Rischio di Incidente Rilevante (Elaborato R.I.R.).

Il progetto definitivo della Variante parziale n. 21R al P.R.G.C. si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa
- Controdeduzioni alle osservazioni presentate al progetto preliminare e contestuale verifica VAS
- Valutazione Ambientale Strategica - Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS
- Norme di attuazione - testo integrato
- Verifica di compatibilità acustica
- Tavola n. 1/21R – Zonizzazione territorio comunale – scala 1:10.000
- Tavola n. 2/21R – Zonizzazione Capoluogo – scala 1:2.000
- Tavola n. 3/21R – Zonizzazione Capoluogo – scala 1:2.000
- Tavola n. 4/21R – Zonizzazione Roreto – scala 1:2.000

- Tavola n. 6/21R – Zonizzazione Cappellazzo - Casello Autostrada - Veglia - S. Michele - scala 1:2.000
- Tavola n. 7/21R – Zonizzazione Bernocchi - S. Bartolomeo - Meane - Picchi - S. Giovanni - Ghidone - Gombe - Cornarà – scala 1:2.000
- Tavola n. 1bis/21R – Zonizzazione territorio comunale con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica – scala 1:10.000
- Tavola n. 2bis/21R – Zonizzazione Capoluogo con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica – scala 1:2.000
- Tavola n. 3bis/21R – Zonizzazione Capoluogo con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica – scala 1:2.000
- Tavola n. 4bis/21R – Zonizzazione Roreto con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica – scala 1:2.000
- Tavola n. 6bis/21R – Zonizzazione Cappellazzo - Casello Autostrada – Veglia - San Michele con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica – scala 1:2.000
- Tavola n. 7bis/21R – Zonizzazione Bernocchi - San Bartolomeo – Meane – Picchi - San Giovanni – Ghidone – Gombe - Cornarà con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica – scala 1:2.000.

VISTO:

- il P.R.G.C. vigente;
- il progetto definitivo della Variante parziale n. 21R al P.R.G.C., predisposto dal dott. Giorgio Scazzino per la parte urbanistica e dalla Sicurtea Engineering per la parte acustica, ed illustrato in aula dal Sindaco;
- La L.R. n. 56/1977 e s.m.i. ed in particolare il citato art.17, commi 5 e 7.

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 ed all'art. 147 bis 1° comma del D.Lgs n. 267/2000 espresso dal Responsabile del Servizio, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Preso atto che non sono presenti Consiglieri Comunali direttamente interessati o loro congiunti od affini sino al quarto grado civile, art. 290 T.U. n° 148/1915 e art. 279 T.U. n° 383/1934;

Dopo ampia ed articolata discussione, il Sindaco invita i Consiglieri a deliberare in merito.

Con votazione palesemente espressa per alzata di mano il cui esito viene proclamato dal Presidente: voti favorevoli n.9, voti contrari: n. ZERO, astenuti n. 2 (GERMANO, PANERO), Consiglieri presenti 11, Consiglieri votanti 9

Alla luce di tutto ciò

DELIBERA

1) Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Di prendere atto delle osservazioni pervenute sia da parte dei privati che da parte degli enti istituzionalmente competenti, nell'ambito del procedimento amministrativo;

3) Di controdedurre alle osservazioni presentate disponendo l'accoglimento o il rigetto come da risultanze riportate nel documento, "Controdeduzioni alle osservazioni presentate al progetto preliminare e contestuale verifica VAS", nel quale in particolare sono contenute le valutazioni di recepimento del parere della Provincia;

4) Di approvare, ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 7 della LR 56/1977 e s.m.i. il progetto definitivo della Variante parziale n. 21R al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), redatto dal dott. urbanista Giorgio Scazzino di Ceva per la parte urbanistica e dalla Sicurtea Engineering per la parte acustica, in premessa descritto, costituito dai seguenti elaborati depositati agli atti:

- Relazione illustrativa
- Controdeduzioni alle osservazioni presentate al progetto preliminare e contestuale verifica VAS
- Valutazione Ambientale Strategica - Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS
- Norme di attuazione - testo integrato
- Verifica di compatibilità acustica
- Tavola n. 1/21R – Zonizzazione territorio comunale – scala 1:10.000
- Tavola n. 2/21R – Zonizzazione Capoluogo – scala 1:2.000
- Tavola n. 3/21R – Zonizzazione Capoluogo – scala 1:2.000
- Tavola n. 4/21R – Zonizzazione Roreto – scala 1:2.000
- Tavola n. 6/21R – Zonizzazione Cappellazzo - Casello Autostrada - Veglia - S. Michele - scala 1:2.000
- Tavola n. 7/21R – Zonizzazione Bernocchi - S. Bartolomeo - Meane - Picchi - S. Giovanni - Ghidone - Gombe - Cornarà – scala 1:2.000
- Tavola n. 1bis/21R – Zonizzazione territorio comunale con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica – scala 1:10.000
- Tavola n. 2bis/21R – Zonizzazione Capoluogo con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica – scala 1:2.000
- Tavola n. 3bis/21R – Zonizzazione Capoluogo con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica – scala 1:2.000
- Tavola n. 4bis/21R – Zonizzazione Roreto con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica – scala 1:2.000
- Tavola n. 6bis/21R – Zonizzazione Cappellazzo - Casello Autostrada – Veglia - San Michele con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica – scala 1:2.000
- Tavola n. 7bis/21R – Zonizzazione Bernocchi - San Bartolomeo – Meane – Picchi - San Giovanni – Ghidone – Gombe - Cornarà con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica – scala 1:2.000;

5) Di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e seguenti dell'articolo 17 della L.R. 56/1977 ed s.m.i.;

6) Di dare atto che nella Relazione illustrativa sono riportati estratti cartografici con indicazione schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di variante attestante i requisiti di cui all'art.17, comma 6, della LR 56/77 e s.m.i.;

7) Di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;

8) Di precisare che le previsioni contenute nella presente Variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale); inoltre la Variante non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. dedicando apposito capitolo all'interno della Relazione illustrativa;

9) Di dichiarare che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;

10) Di dare atto in particolare che la modifica riportata nella Relazione illustrativa e negli elaborati cartografici con la numerazione 2 SERV consiste nel mero recepimento del tracciato di completamento dell'Autostrada A33 Asti-Cuneo, relativo al progetto definitivo del Lotto II.6 Stralcio A;

11) Di dare atto che la Variante in questione è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità alla VAS espletata in maniera contestuale all'adozione del progetto preliminare della Variante, così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, e che l'Organo Tecnico Comunale con determina n. 1/2023 in data 10/10/2023 ha ritenuto che la stessa non debba essere assoggetata alla fase di "valutazione" del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, tenendo conto dei pareri trasmessi dai soggetti con competenza ambientale;

12) Di precisare che ai fini dell'individuazione specifica degli interventi, oggetto di Variante, sottoposti al contributo straordinario di urbanizzazione ai sensi dell'art.16, comma 4° lett. d-ter del D.P.R. 380/2001, in attuazione dell'Allegato "A" della D.G.R. 22-2974 del 29/02/2016 e s.m.i., all'interno dell'elaborato "Norme di attuazione - testo integrato" è stata inserita la Tabella "A" nella quale sono puntualmente elencate le modifiche al PRGC che inducono l'applicazione del contributo straordinario, ai sensi della succitata normativa;

13) Di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale - Area Urbanistica di pubblicare nei modi e nelle forme di legge l'avviso dell'avvenuta approvazione della presente delibera, ivi compresa la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale, e di trasmettere il provvedimento e gli atti allegati alla Provincia di Cuneo ed alla Regione Piemonte per gli adempimenti di competenza.

Successivamente IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palesemente espressa per alzata di mano il cui esito viene proclamato dal Presidente: voti favorevoli n.9, voti contrari: n. ZERO, astenuti n. 2 (GERMANO, PANERO), Consiglieri presenti 11, Consiglieri votanti 9

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per accertata urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ROSSO Avv. Massimo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Anna NEGRI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione riportata nel presente atto.

Li' 17/10/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: MARENGO Massimo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.18.08.2000, n.267)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 22/11/2023 (N. 1709 Reg. Pubblicazioni).

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
F.to DOGLIANI Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Anna NEGRI

ESTREMI DI ESECUTIVITA'
(Art.134 D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione

- per decorrenza dei termini di cui all'art.134 - comma 3 - del D.Lgs. 267/2000 (11° giorno dalla pubblicazione)
- ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. 267/2000 (dichiarazione di immediata eseguibilità)

Divenuta esecutiva in data 17-ott-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Anna NEGRI

E' copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo

Cherasco, li _____

L'INCARICATO